



N° 98

APRILE 1985

## PROGRAMMA DEL MESE DI MAGGIO 1985

Venerdì

### 3 BIBLIOTECA

Ore 21.45 - A cura di Michelangelo Francone.

I Soci che hanno in prestito libri oltre il tempo stabilito sono pregati di restituire i medesimi per consentirne la lettura ad altri Soci.

### PRIMI INCONTRI CON LA PRESTIGIAZIONE

Ore 21.30 - A cura di Roberto Bonisoli.

Devono partecipare i nuovi Soci che non hanno ancora sostenuto l'esame di ammissione definitiva al Circolo.

Martedì

### 7 SCUOLA DI MAGIA

Ore 20.30 - Seminario sulle corde a cura di Victor.

Possono partecipare solo gli iscritti al seminario.

Giovedì

**9 GALA DI CLOSE-UP**

Ore 21.15 - Presentati da **IL MAGICO ANDERSEN** si esibiranno:

**R O B E R T**

**PINO ROLLE**

**R O X Y**

**V I C T O R**

La serata è dedicata in particolar modo a persone estranee al Circolo. Causa il limitato numero dei posti potranno assistere allo spettacolo esclusivamente coloro che si saranno prenotati. Si ricorda che ciascun Socio può invitare un massimo di quattro persone.

**A spettacolo iniziato i posti prenotati e non occupati saranno ritenuti liberi.**

Le prenotazioni per lo spettacolo si ricevono in sede  
tutti i venerdì dalle ore 21.00 alle ore 23.00

Venerdì

**10 SCUOLA DI MAGIA**

Ore 21.30 - A cura di Micky.

La lezione sarà tenuta da:

**Devil**

**Pino Rolle**

**Roxy**

Lunedì

**13 RIUNIONE DEL COMITATO DIRETTIVO**

Ore 21.00 - Possono partecipare solo i Membri del Comitato Direttivo stesso.

Martedì

**14 SCUOLA DI MAGIA**

Ore 21.00 - Corso su monete e gettoni a cura di Pino Rolle.

Possono partecipare solo gli iscritti al corso.

Venerdì

**17 INCONTRI CON LA MAGIA**

Questa serata è dedicata in particolare agli scambi di giochi fra i Soci e ad eventuali prove di numeri.

Sabato

**18 SPETTACOLO MAGICO CON IL CLUB MAGICO ITALIANO**

Il nostro Circolo, insieme al **Circolo Magico Cuneese**, al **Club Magico**

Bartolomeo Bosco ed al Gruppo Magico Sanbenignese, rappresenterà il "Piemonte Magico" nel corso della riunione del Club Magico Italiano a Bologna. Tutti i Soci dei Circoli che si recheranno alla manifestazione sono pregati di contattare i relativi Presidenti per ricevere lo speciale distintivo ricordo in omaggio.

Martedì 21 SCUOLA DI MAGIA

Ore 21.00 - Corso di cartomagia a cura di Roxy.  
Possono partecipare solo gli iscritti al corso.

Venerdì 24 SCUOLA DI MAGIA

Ore 21.30 - A cura di Micky.

La lezione sarà tenuta da:

**Giancarlo Cigni**

**Micky**

**Pietro Perino**

Martedì 28 SCUOLA DI MAGIA

Ore 20.30 - Seminario sulle corde a cura di Victor.

Possono partecipare solo gli iscritti al seminario.

Venerdì 31 PROIEZIONI VIDEO

Ore 21.15 - Proiezioni di videotapes a cura di Domenico Gnisci ed Elio Schiro. Verranno proiettate alcune novità assolute ed alcuni reportages delle ultime manifestazioni magiche.

Il prossimo spettacolo di close-up si svolgerà giovedì 6 giugno

\*\*\*\*\*  
\*  
\*  
\*  
**GITA SOCIALE 1985**  
\*  
\*  
\*  
\*\*\*\*\*

Domenica 30 giugno prossimo si svolgerà la gita annuale del nostro Circolo. Come sempre le attività che in programma sono: **Caccia Magica al Tesoro, Pranzo Sociale, Conferenza Magica, Partita di calcio Magico, Corsa ciclistica e Spettacolo di gala.**

I Soci che avessero intenzione di partecipare alla gita, con famigliari ed amici, sono pregati di mettersi in contatto con il Signor Gianni Pasqua. La località sarà comunicata nel prossimo numero de "**Il Prestigiatore Moderno.**"  
\*\*\*\*\*

## DAL CONO DI CARTA

(Di Al Baker)

### Effetto

Un foglietto di carta, mostrato da ambo i lati, viene arrotolato a cono e allo schiacciare delle dita ne esce un foulard!

### Preparazione

Avete bisogno innanzitutto di un piccolo "gimmick" consistente in un cono che fabbricherete con lo stesso tipo di carta utilizzata più avanti, nel gioco. Costruito il cono, tagliatene la punta ottenendo così una figura di forma e dimensione come in figura 1.

Nascondete un foulard (15/19 cm di lato circa) nel cono, facendo bene attenzione che non ne oltrepassi l'apice (nel quale dovrà successivamente entrare il dito medio destro). Ponete il cono in tasca o sul tavolino, insieme ad un foglietto di carta di 10/15 cm di lato (dello stesso colore di quella usata per il cono).

### Presentazione

Mostrate il foglietto di carta con entrambe le mani, tenendo il cono nascosto al di dietro, tra le dita sinistre, come in figura 2.

Nello stesso tempo infilate il medio di destra nell'apertura apicale del cono.

Una volta che il cono è ben saldo sulla punta del dito medio, questo si piega su sè stesso, come in figura 3, portando il cono vicino al palmo della mano destra.

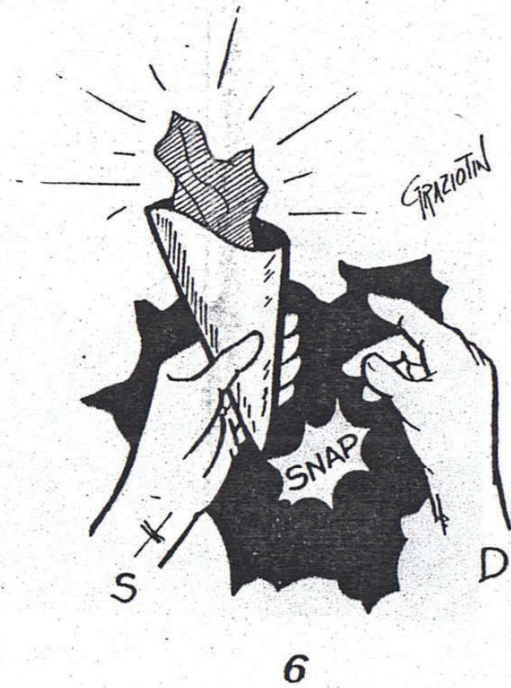
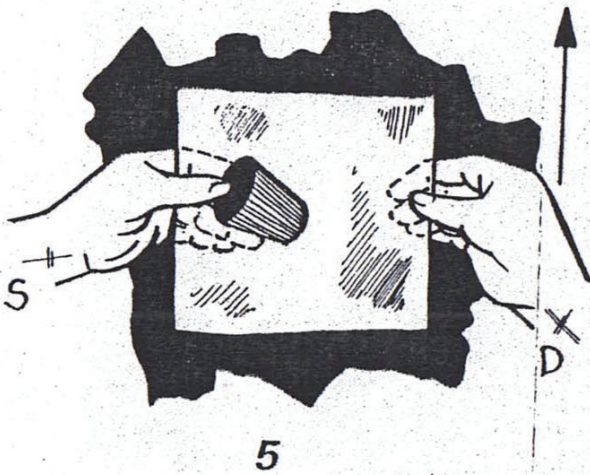
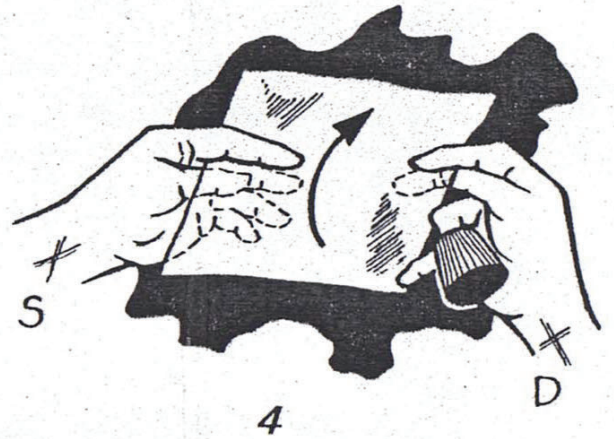
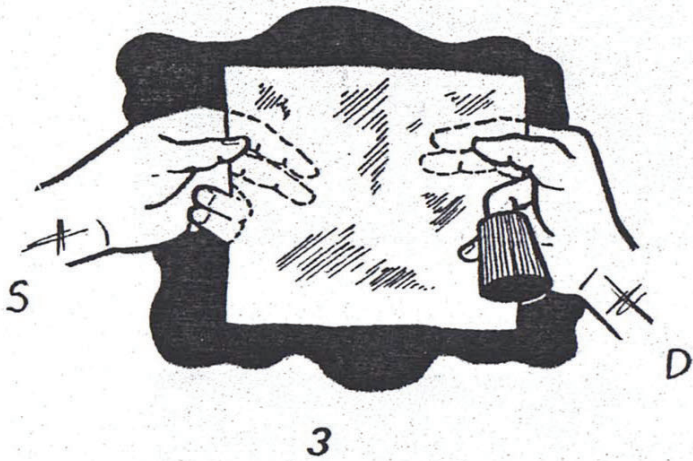
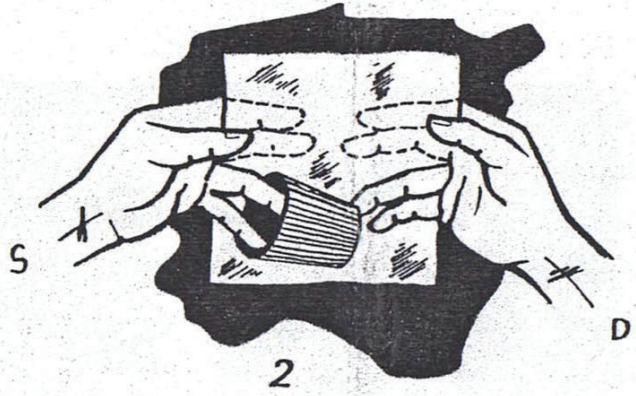
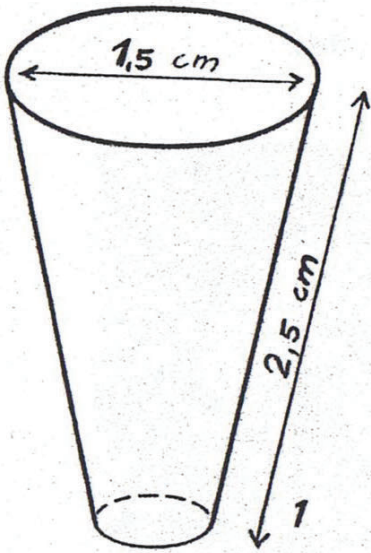
A questo punto voltate più volte il foglietto facendo perno fra le dita delle due mani, come nelle figure 3 e 4. Durante tutto ciò, il cono rimane coperto dal dorso della mano destra e nascosto quindi agli spettatori.

Allungate ora il dito medio destro dietro il foglietto, portando il cono a contatto delle dita sinistre che lo prendono fra pollice (dietro il foglio) e indice (davanti), come in figura 5.

Subito dopo la mano destra, mostrando le dita vuote, afferra l'angolo inferiore destro del foglio e ripiega questo a cono, arrotolandolo intorno a quello nascosto.

Tenendo il tutto nella mano sinistra, schiacciate l'indice destro sul lato del cono: l'urto farà balzare fuori il foulard, come in figura 6, che apparirà all'improvviso dal nulla!

Non vi resta che mostrare il foulard con la mano destra sbarazzandovi nello stesso tempo del cono nel modo che vi è più congeniale.



## CONCORSO MAGICO DI PRIMAVERA 1985

Nell'ambito delle manifestazioni che il nostro Circolo organizza periodicamente, il **Concorso Magico di Primavera**, svoltosi lo scorso 30 marzo, ha avuto un esito felice. La sede che abbiamo, le sale del bellissimo Palazzo Barolo, sono stata degna cornice di una giornata magica che è iniziata all'insegna delle fiere. Erano presenti con i loro stands: **Blackman, Fabian, Prina, Alberto Sitta e Solution in Magic.**

Nella tarda mattinata ci sono state cinque esibizioni di microcartomagia, con spiegazione dei giochi presentati. Questa specie di "conferenza collettiva" è stata un vero successo, tant'è che sarà ripetuta nelle nostre prossime manifestazioni. Si sono susseguiti nelle loro esibizioni: **Robert, Roxy, Loria, Victor e Chun-Chin-Fu.**

Un pranzo festoso ha poi raccolto tutti i partecipanti che hanno potuto così continuare quegli scambi d'idee e d'informazioni che sono necessari alla vita magica. Ma soprattutto è durante i pranzi che si rinsaldano le amicizie e ci si conosce meglio.

Nel primo pomeriggio c'era l'atteso appuntamento con la conferenza di **Fabian**, che non ha deluso con le spiegazioni di effetti nuovi e interessantissimi. **Fabian** riesce sempre a dimostrare che per far magia non occorre poi molto, ma serve l'impegno e l'intelligenza. Rivolta indubbiamente ad una filosofia "magicomica", la conferenza di **Fabian** è stata un vero successo.



**Fabian durante la sua conferenza**



**Victor e Roxy premiano Flavio e Alexy**

Si è svolta poi l'attività principale della giornata: il **Concorso Magico di Primavera**, che ha visto la partecipazione di ben otto concorrenti. Il livello è stato discreto, ma non tale da vedere assegnare il primo premio. Il secondo premio è stato assegnato dalla giuria, competente e formata da veri esperti, ex equo a **Alexy e Flavio**; il terzo premio è andato a **Poliedrix**. Il fatto che i premi siano stati assegnati a giovani può significare che c'è speranza per il futuro magico.

Si è conclusa con l'assegnazione dei premi la bellissima giornata, che ha visto ancora una volta, intorno al nostro Circolo, la presenza di tanti Amici che ci hanno voluto dimostrare la loro simpatia. Citiamo i più autorevoli con la speranza di averli presto nuovamente con noi: **Alberto Sitta**, Presidente del **Club Magico Italiano**; **Ottorino Bai**, Presidente del **CLAM**; **Silvio Mantelli**, Presidente del **Circolo Magico Cuneese**; **Franco Dellerba**, Presidente del **Gruppo Magico Sanbenignese**; **Paolo Balli**, Presidente del **Puntomagico Siena**.

A tutti i partecipanti un grazie e un arrivederci a presto...magico!

## L'UNICA DI COLORE DIVERSO

(The odd-colored back di Nick Trost)

### EFFETTO

Il prestigiatore mostra sei carte a faccia in su disponendole a ventaglio. Spiega che una sola di quelle carte ha il dorso di colore diverso dalle altre. Lo spettatore quindi effettuerà una libera scelta di una delle sei carte ed inevitabilmente sceglierà l'unica con il dorso di colore diverso.

### ESECUZIONE

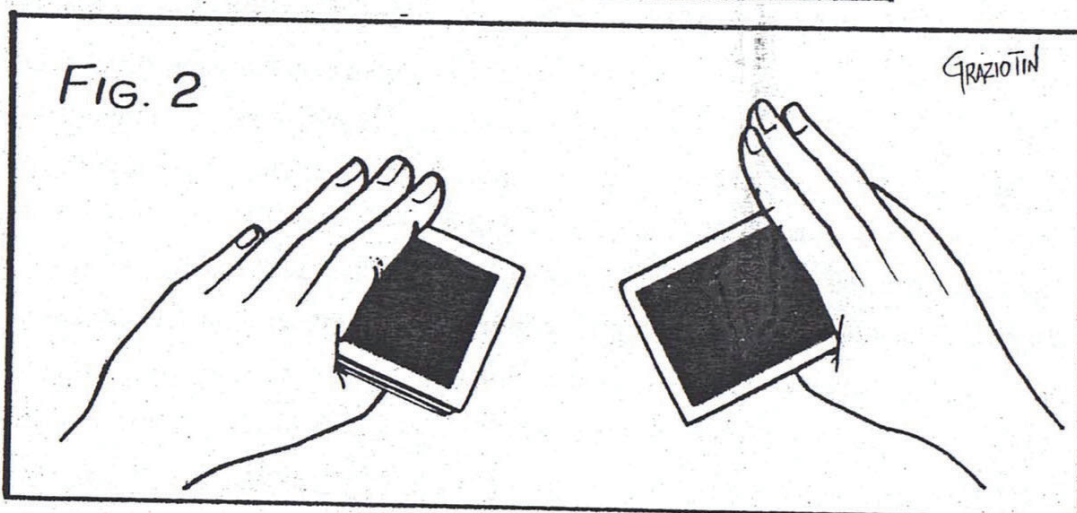
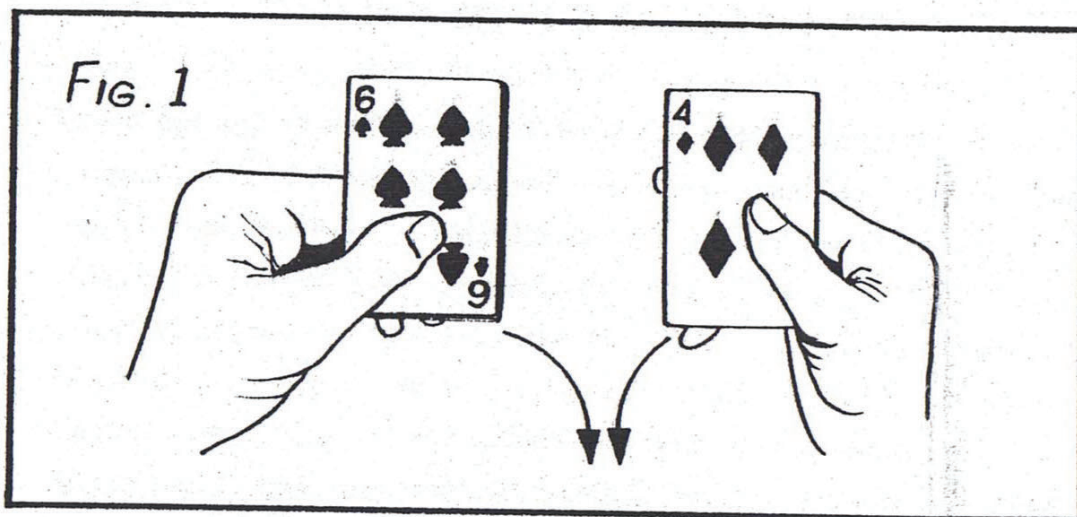
Prendere tre carte da un mazzo con il dorso rosso e tre carte da uno con il dorso blu. Assicurarsi che i semi siano abbastanza diversi tra di loro.

Predisporre quindi le carte alternandole una rossa ed una blu. All'inizio afferrare il pacchetto delle sei carte a faccia in su ed eseguire un ventaglio per mostrarne la loro faccia.

Spiegate quindi che cinque di quelle carte hanno il dorso del medesimo colore ed una sola ha il dorso di colore diverso. Squadrate ora il mazzetto e prelevate le carte ad una ad una passandole da sopra a sotto il mazzo pregando uno spettatore di dire 'STOP' quando vuole. Quando egli vi fermerà chiedete ancora se desidera la carta che avete già prelevato o quella che è rimasta sul mazzetto a faccia in su. Eseguita la scelta prendete la carta indicata dallo spettatore e posatela sul tavolo, sempre a faccia in su, evitando di farne vedere il dorso. Ora non vi resta altro che far vedere il dorso delle carte che avete in mano (sono 5), facendo in modo che gli spettatori li vedano tutti dello stesso colore. Per far ciò si utilizza la conta 'THE OLRAM SUBTLETY', vale a dire: afferrate il mazzetto composto da cinque carte con la mano sinistra, nella posizione classica di distribuzione delle carte. Passate la prima carta nella mano destra (Figura 1) ed immediatamente ruotate le mani mostrando i dorsi delle carte che avete in mano. (Figura 2) Ritornate con le mani nella posizione iniziale e simultaneamente lasciate cadere sul tavolo a faccia in su la carta della mano destra e la prima carta della mano sinistra (quella che si vede di faccia). Il dorso di quest'ultima non è stato fatto vedere, ma il movimento precedente ha dato l'impressione che sia stato visto. Ripetere i passaggi di figura 1 e 2 mostrando altre due carte. Per finire mostrate il dorso dell'ultima carta rimasta nella mano sinistra e gettatela sul tavolo. Apparentemente avrete fatto vedere il dorso di ogni singola carta e tutte e cinque avranno il dorso dello stesso colore. Non vi rimane ora che girare la carta scelta rivelando il dorso di colore diverso. Avete indovinato la predizione iniziale.

(Libera traduzione da SUBTLE CARD MAGIC di Nick Trost)





GRAZIOTTI

\*\*\*\*\*

## Z O M B I E

Zombie. Una lucente sfera di metallo  
 sola, pochi secondi, sul tavolo del Presti  
 Superba attende il suo momento magico.  
 Poi, leggiadra, volteggia nell'aria  
 appare e scompare  
 compiendo equilibrismi impossibili:  
 musica dolce e luce intensa l'accompagna.  
 E' al massimo del Sogno.  
 Poi ritorna sul tavolo del Presti  
 stanca, non più superba, è triste  
 perchè sconosce l'incerto suo domani.  
 Una mano frettolosa dal tavolo la prende  
 e la chiude in una scatola, al buio!  
 Povera Zombie: ha compiuto in pochi istanti  
 le fasi complete d'una vita.

Fernando Riccardi

## LA VALIGIA DEL MAGO

Non c'è comune mortale che non vorrebbe vederci dentro. Nella valigia del mago. Ci capita sempre quando arriviamo per fare il nostro spettacolo. Colli allungati, occhi famelici di scoprire chissà cosa. Ci piacerebbe qualche volta non essere maghi per capire quella molla che spinge la curiosità umana a voler entrare nel trucco, a capirne il meccanismo, a carpire come si fa questo e quello. Noi maghi ogni tanto siamo un po' malignetti e spesso, dietro una quinta, in un camerino con la porta socchiusa, o molto più semplicemente dietro il coperchio alzato della nostra valigia, compiamo il rito della preparazione del numero con reiterata segretezza, anche quando non ce n'è assolutamente bisogno. Infatti ogni tanto questo segreto non c'è. Un mazzo di carte comuni che fa miracoli nelle nostre mani non può avere segreti, una serie di fazzoletti stipati in qualche misterioso angolo sono solo dei comuni pezzi di seta multicolori, ma poi, quando li facciamo diventare attori dei nostri effetti si trasformano in fantastiche cose magiche.

Ricordiamo bene quando, anni addietro, ci divertivamo nel mettere dentro la valigia magica cose senza senso, strane, ma inutili: molli di varie grandezze, fili più o meno lunghi, chiavi di tutti i tipi, bombolette spray con fantasiose etichette e, quando vedevamo qualcuno che sbirciava i nostri preparativi, non noncuranza, cominciavamo ad infilarci questi strani aggeggi un po' dappertutto. In tasca, nelle maniche, dentro i calzoni. Naturalmente non servivano a nulla, o meglio a quasi nulla, perchè chi ci vedeva fantasticava con il pensiero alla ricerca della ragione di tutte quelle cose, andando poi in giro a raccontare di aver carpito il segreto dei maghi. Povero illuso due volte! Era un nostro divertimento vedere chi ci osservava fare mille congetture. Nasceva così nella fantasia di chi cercava di rubare i nostri segreti, i mazzi di carte a molla; i fazzoletti con il filo, i conigli caricati a chiave e altre strampalagini simili. E noi a godere dentro per aver ingannato due volte il nostro pubblico. Prima e durante lo spettacolo. Il nostro era un gioco da ragazzi, ma in definitiva noi maghi un poco bambini lo siamo, andando per il mondo a divertire gli altri, divertendoci noi per primi.

Da un po' di tempo a questa parte invece, alla ricerca esasperata dell'attrezzo minimo e dell'impegno massimo, ci sforziamo di mettere dentro la nostra valigia magica il meno possibile, per affidarci di più alla nostra esperienza di conoscitori della psicologia del pubblico, delle debolezze umane e della purtroppo sempre presente credulità di chi ci guarda. Credulità che altri ogni tanto sfruttano per... far quattrini!

Tant'è vero che sovente, durante i nostri spettacoli, dove mostriamo i nostri poteri

superiori, c'è chi ci s'avvicina in modo timido e vergognoso e ci chiede di cavare dalla nostra valigia, quella appunto delle meraviglie, l'oggetto magico per risolvere uno dei tanti mali che affliggono l'umanità. La medicina per le malattie più brutte, il talismano per far tornare l'amore perduto, l'amuleto per poter comunicare con i morti. Qualche volta giochiamo anche noi e lasciamo credere che... se volessimo, se... avessimo tempo... potremo fare qualche cosa. Ma poi subito ci sovviene l'impegno nei confronti della prestigiazione, che professiamo da persone serie e allora sfuggiamo da questi creduloni. E quindi non facciamo l'impossibile, anche perchè non sapremmo farlo. E nonostante la tentazione di trasformarsi da maghi in stregoni sia grande, ci ritiriamo nel nostro magnifico e fantastico mondo dell'illusione.

Con tutto questo viviamo sempre in un alone di mistero, e questo è un bene per il mago, che però deve sempre ricordarsi di essere solo un illusionista e niente più. Quindi, e non è la prima volta, mettiamo in guardia i colleghi, dal trasformare la "Regina delle Arti" in mezzo ciarlatano e turlupinatore.

Abbiamo un'etica da difendere, un'etica che ci fa distinguere subito dalla marea d'imbroglioni che infestano il mondo solo per carpire non solo buona fede, ma anche danari.

Giocare sì! Ma fino ad un certo punto! Oltre non si è più maghi, cioè prestigiatori, alla ricerca di un utile carpito alla buona fede.

Si riempia quindi la nostra valigia magica con tutto quello che vogliamo: molle, fili, chiave e chiavette, ma vi si metta soprattutto dentro la nostra testa magica e quella saggezza che fin'ora ha fatto di noi degli uomini di spettacolo.

Rimanga sempre il divertimento lo scopo nostro, con l'offerta di un'illusione finalizzata ai nostri mille effetti e non alle speranze altrui; illusione è bello, se illusione è prestigiazione. Illusione è brutto, se è illudere gli altri di quello che noi per primi non sappiamo illuderci.

(Roxy & Victor)

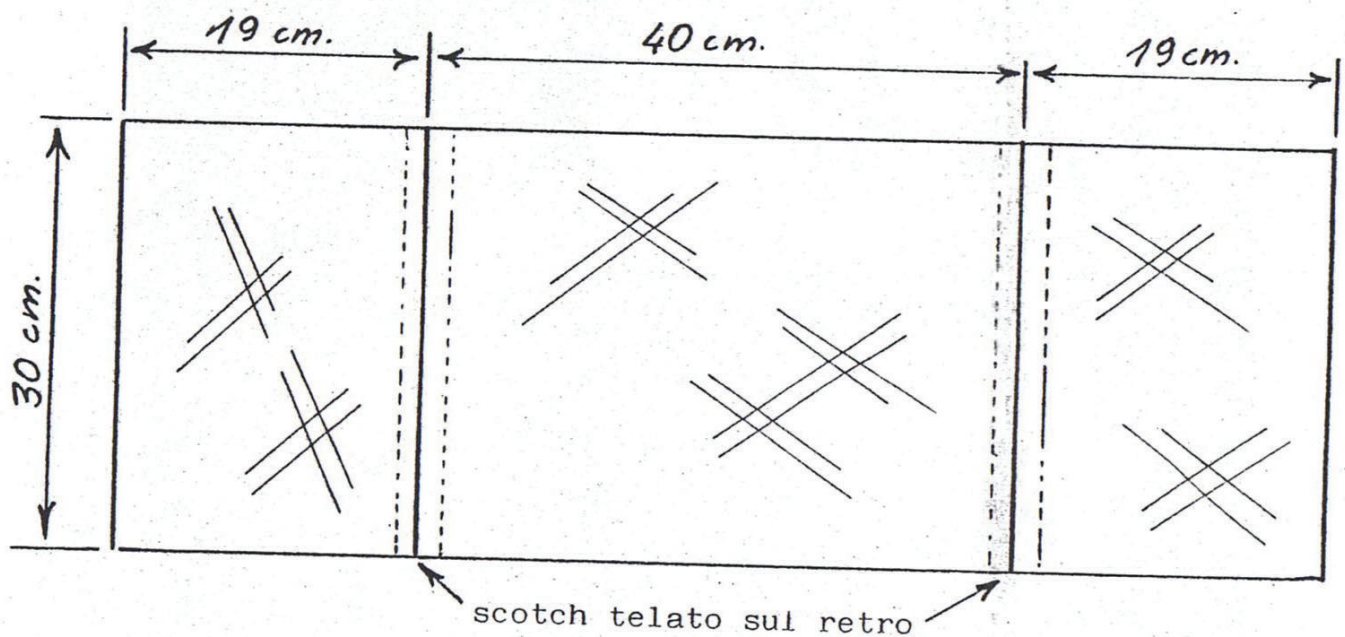
\*\*\*\*\*  
\* E' con grande dolore che abbiamo appreso la morte di due cari amici del \*  
\* nostro Circolo. E' mancato infatti recentemente il nostro Socio di Genova \*  
\* Costanzo Corrado, e nel mese di gennaio il famoso prestigiatore americano \*  
\* Albert Goshman. Ai familiari inviamo le sentite condoglianze di tutti i Soci \*  
\* del Circolo Amici della Magia. \*  
\*\*\*\*\*



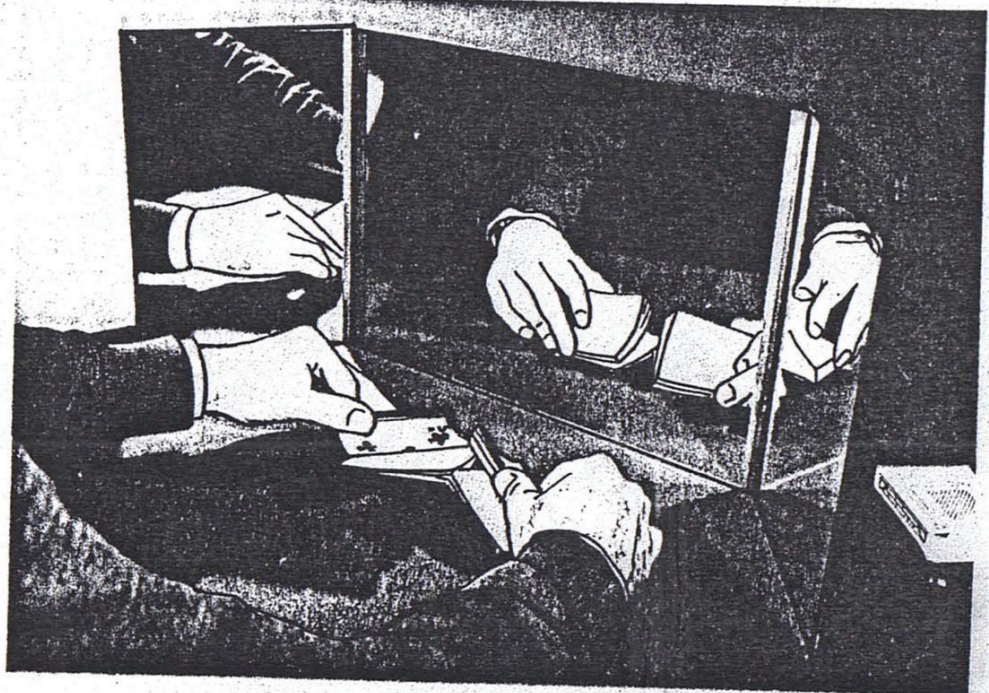
## SPECCHIO PER PROVE DI CLOSE-UP

Quello che stiamo per descrivere è un attrezzo di incredibile utilità per effettuare delle prove di microcartomagia. Si tratta di uno specchio particolare che consente una visione sui tre lati (tipo quelli usati dai sarti per permettere ai loro clienti di potersi vedere anche lateralmente). Esso consiste di tre specchi incernierati (in modo da poterli riporre facilmente) ad angolazione variabile in modo da consentire una visione su differenti angolazioni. Gli specchi possono essere facilmente acquistati da un qualsiasi vetraio (previa molatura dei bordi) e poi montati con dello scotch adesivo telato. Il tutto ad un prezzo inferiore alle 10.000 lire.

Qui di seguito diamo le misure di base ed una foto dimostrativa del suo utilizzo.



Esempio di utilizzo dello specchio angolato



# THE CHUNG LING SOO



A RARE BIT  
OF OLD CHINA

## ANDRE' ROBERT AL C.A.D.M.

Ancora una volta **ANDRE' ROBERT** al Circolo Amici Della Magia di Torino e ancora una volta un successo. Non mi ricordo esattamente se sia la quarta o la quinta volta (o forse è addirittura la sesta) che questo simpaticissimo amico francese viene a Torino per presentare la sua lezione di cartomagia. In ogni caso anche questa volta è stato un successo, soprattutto per i giovani che possono così avvicinarsi a delle routines facili e nello stesso tempo misteriose, tali da garantire loro i primi successi.

Ormai professionista da svariati anni questo nostro amico marsigliese ha decisamente variato il suo modo di presentarsi al pubblico, evidenziandosi soprattutto per la semplicità e la chiarezza dei suoi giochi.

La dimostrazione della validità di **ANDRE' ROBERT** è il fatto che egli, e non è la prima volta, effettuerà una tournée italiana presso i principali circoli con la sua conferenza.

A chi non è potuto intervenire alla conferenza a Torino non possiamo, per il momento, dire quando ritornerà .... ma ritornerà.



ANDRE ROBERT e  
ROXY



ANDRE ROBERT,  
MISTER SMITH e  
HJALMAR

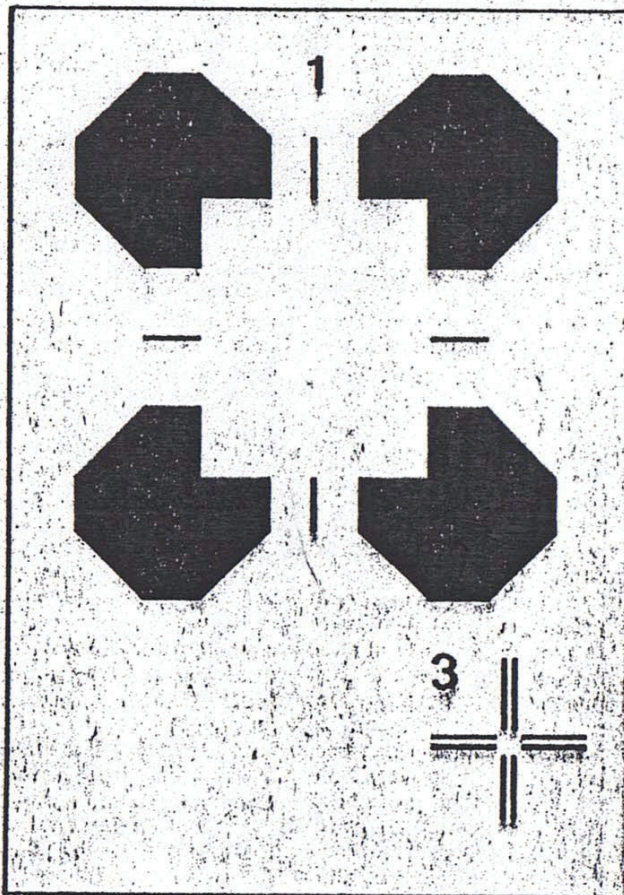
# Perché si vedono fig

**I**N un precedente articolo (*Tuttoscienze*, 11 luglio 1984) parlando del mimetismo delle immagini; si è visto qualche esempio di come figure geometriche fisicamente nitide e ben tracciate possano rendersi percettivamente invisibili se inserite in un contesto figurale che le mascheri. Esistono tuttavia, nella variegata fenomenologia percettiva, anche esempi dell'effetto opposto: vi sono infatti casi in cui si rendono percettivamente visibili oggetti o figure che non esistono.

Non si tratta né di veri e propri miraggi, né tantomeno di allucinazioni — prodotti, questi, di meccanismi mentali diversi, anche se non del tutto — ma piuttosto di singolari casi di organizzazione del mondo percettivo, per i quali, pur valendo le ordinarie leggi della strutturazione visiva, l'esito finale in termini di vissuto cosciente è contrario alle normali aspettative, o quantomeno è strano.

In altre parole l'esistenza di questi fenomeni non va interpretata come un'anomalia del sistema visivo, come un'improvvisa sospensione del loro normale funzionamento a causa di una momentanea «avaria in sala macchine», ma, al contrario, come segno dell'*invariabilità*, almeno parziale, di certe leggi dell'organizzazione visiva, che, se sono in grado di funzionare in accordo con le nostre logiche attese nella stragrande maggioranza dei casi, sanno anche, in altre occasioni, infrangere la logica delle aspettative in nome della fedeltà al loro meccanismo d'azione.

Pare logico ritenere che se una cosa non esiste, ossia non è presente in un certo luogo e in un certo momento, essa non dovrebbe nemmeno potersi vedere: si osservi allora la fig. 1. In essa compare chiaramente al centro di un rettangolo bianco che copre parzialmente quattro otta-



goni neri e una croce, eppure il rettangolo non esiste, non ha margini realmente tracciati e il colore della sua superficie non è diverso dal resto dello sfondo. Non esistendo i requisiti necessari alla sua definizione di figura a sé (i margini) o, quantomeno, una superficie di diverso colore, non sembrerebbe logico attendersi la sua comparsa percettiva. Invece esso appare e in modo piuttosto prepotente.

Qualcuno dirà: «In fondo però parte dei margini, se non sono tracciati, sono almeno indicati dai contorni degli angoli retti degli ottagoni e dal punto terminale dei quattro segmenti laterali», attribuendo a tale circostanza la comparsa del fenomeno.

Si può dimostrare però che non è così: infatti osservando la fig. 2, che costituisce una versione modificata della precedente, si noterà che il rettangolo

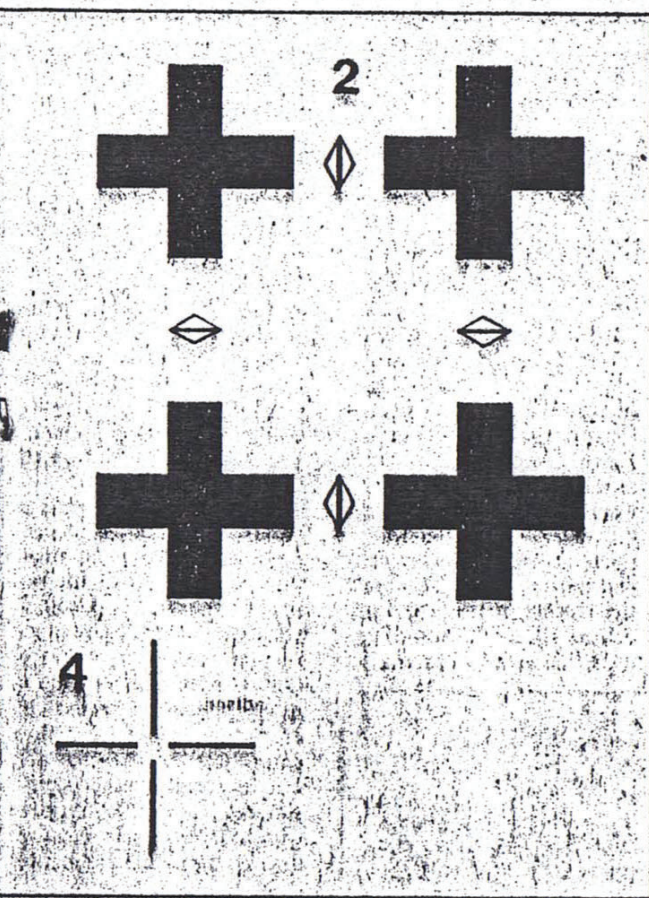
non si vede più. Per quanto i contorni ad angolo retto in questo caso delle croci, i punti terminali, in questo caso dei rombi, e l'area bianca in precedenza occupata dal rettangolo siano gli stessi, la figura non appare più.

L'ipotesi interpretativa più convincente di questo singolare fenomeno è che la causa principale della sua insorgenza vada ricercata nella tendenza, insita nel sistema visivo, a «porre ordine» nel materiale percettivo. Il nostro sistema visivo ama la regolarità, la simmetria, la semplicità e non sopporta tutto ciò che contrasta con tali regole. Non sempre tuttavia il mondo fisico soddisfa le aspettative «estetiche» dei nostri occhi e allora questi, se possono, forzano il mondo percettivo in direzione di una maggior regolarità e ordine.

Il risultato di questo contenzioso tra le «brutture»



# Figure che non esistono



pare un rettangolino bianco mentre al centro della seconda un cerchietto bianco.

La cosa non si spiega considerando le distanze tra le estremità dei segmenti, che sono eguali nelle due figure, ma osservando che nella prima su ogni lato vi sono due segmenti, mentre nella seconda ve n'è uno solo. Le coppie di segmenti della prima figura costringono il sistema visivo a creare quattro margini laterali rettilinei e conseguentemente quattro angoli, col risultato di produrre la visione di un rettangolo. I segmenti della seconda figura generano anch'essi un margine che però, mancando la costrizione della linearità, appare curvo.

Nell'equilibrio energetico della visione un margine curvo formante un cerchio è più economico di quattro segmenti rettilinei e quattro angoli. La ragione di ciò è intuitiva: costruire percettivamente lati e angoli di un rettangolo impone cambiamenti di direzione, ognuno dei quali richiede un impiego aggiuntivo di forze strutturanti, costruire un cerchio invece è più economico perché la figura si chiude in modo continuo, senza bruschi cambiamenti di direzione.

Beninteso si tratta di ipotesi interpretative che sul piano dell'osservazione fenomenologica mostrano una buona tenuta, ma che, almeno per il momento, non hanno ancora chiari riscontri con quanto si conosce sul funzionamento delle strutture neurologiche dell'apparato visivo. Del resto, considerando la complessità di questo campo d'indagine e l'arretratezza delle nostre conoscenze sul cervello, vi sono poche speranze di giungere in tempi brevi alla scoperta di meccanismi neurologici affini ai fenomeni percettivi di cui abbiamo parlato.

Franco Purghè

del mondo fisico e gli «estremi» del sistema visivo è quanto di fatto percepiamo. In alcuni casi il nostro sistema visivo compie dei vari capolavori; uno di questi è quello appena visto. Commentandolo brevemente si vede infatti che in fig. 1 il rettangolo bianco s'impone come soluzione più semplice ed economica. Di fronte a questa figura il sistema visivo si trova a dover scegliere tra due alternative principali: vedere quattro figure angolari irregolari e quattro piccoli segmenti su uno sfondo bianco, oppure vedere un rettangolo bianco che copre parzialmente quattro ottagoni regolari e una grande croce che fuoriesce soltanto con le quattro estremità dei bracci.

È vero che nel secondo caso occorre creare dal nulla il rettangolo, ma il sistema visivo non è solito perdersi d'animo, e tra le due alternative sceglie quella

che per il suo equilibrio energetico costituisce la soluzione meno dispendiosa.

La spiegazione trova ulteriore conferma in quanto accade in fig. 2: infatti in questo caso la creazione fenomenica del rettangolo non è necessaria perché le parti della figura (le croci e i rombi) sono già di per sé regolari, simmetrici, in una parola percettivamente completi. Essi pertanto soddisfano le esigenze estetiche, e la pignoleria del nostro sistema visivo e questi si risparmia la fatica di evocare illusoriamente la comparsa di un'ulteriore figura.

Che il sistema visivo umano non sia un grande sprecone, in altre parole che l'impiego energetico nella costruzione del mondo percettivo sia sempre tendenzialmente minimo, lo si può evidenziare con un altro semplice esempio. Si osservino le figure 3 e 4: al centro della prima com-

# TRASFERIMENTO DI UN NODO

(Da "I trucchi della mia conferenza" - Di A.Sitta)

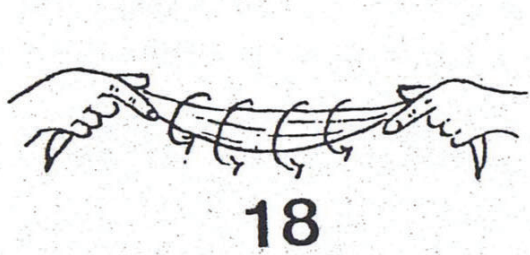
**EFFETTO:** Fate un nodo su un foulard rosso che metterete da un lato. Prendete un secondo foulard bianco che metterete in un cappello, mostrato precedentemente vuoto. Un angolo del foulard bianco resta sempre visibile perchè esce dal bordo del cappello.

Prendete di nuovo il foulard rosso, ma il nodo è sparito. "Il nodo - direte - è stato trasferito sul foulard bianco ma ne ha conservato il colore". In realtà facendo uscire il foulard bianco dal cappello tutti vedranno con sorpresa al centro un nodo rosso (fig. 23).

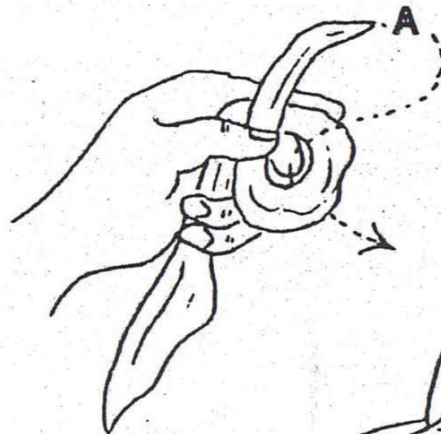
Per il "climax" finale sciogliete il nodo ... e il pubblico vedrà una larga striscia rossa che attraversa diagonalmente questo foulard (fig. 26).

**SPIEGAZIONE:** Tutti quanti conoscono il modo di fare un falso nodo su un foulard, ma vi dò ancora qui qualche spiegazione. Prendete il fazzoletto rosso per i due angoli opposti e arrotolatelo (fig. 18). Formate un anello come la figura 19. Controllate bene la posizione delle dita della mano sinistra che tengono il foulard: il pollice preme contro l'indice il punto di incrocio del fazzoletto; il medio entra nell'anello formato dal foulard, l'anulare e il mignolo conservano ben stretto l'angolo in basso. Prendete la punta del foulard A della figura 19 e passatela nell'anello, ma attenzione! non da dietro in avanti, in questo caso voi fareste veramente un nodo, ma dal davanti al dietro (fig. 20). A questo punto voi dovete tirare l'angolo A e, nel medesimo tempo, spingete verso di voi il tessuto col medio attraverso l'anello (vedere la lettera B della figura 20). Il falso nodo è fatto (fig. 21).

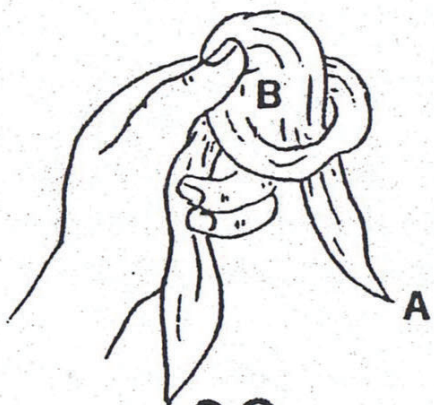
Dopo dovete farlo sparire. Questo potrà essere fatto prendendo il



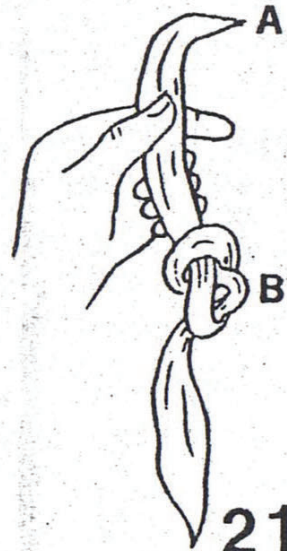
18



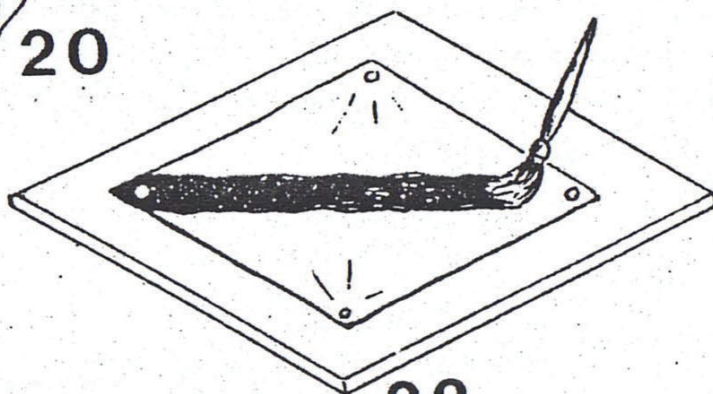
19



20



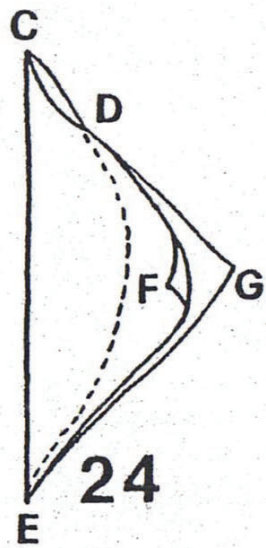
21



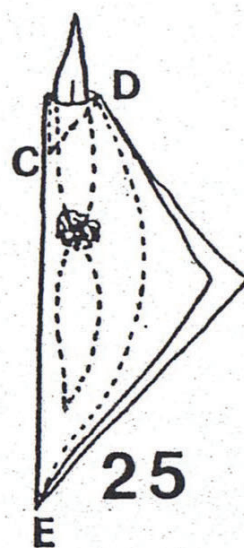
22



23



24



25



26

#

foulard per l'angolo in basso e scuotendolo. Oppure avvolgete il foulard sulla mano sinistra e quando arrivate al falso nodo tirate leggermente sul nodo per disfarlo.

Ora bisogna preparare il foulard bianco. Fissate questo fazzoletto con delle puntine sul tavolino dove avrete disteso un foglio di carta assorbente. Con del colore rosso per seta e un pennello dipingete una striscia diagonale larga 7 cm. (fig. 22). Fate un nodo al centro, su questo foulard. Si vedrà un nodo rosso sul fazzoletto bianco (fig. 23).

Prendete adesso il foulard bianco e cucitelo secondo la linea punteggiata della figura 24. Lasciate una apertura di circa 8 cm. (D-C); il foulard piegato in diagonale sarà dunque cucito fino all'angolo E. Se la cucitura è fatta con cura impiegando del filo molto sottile, tutto apparirà normale poichè gli angoli F e G saranno svolazzanti e il tutto darà l'impressione di un foulard normale.

Per preparare il gioco, dovete introdurre il foulard con il nodo rosso dentro questa specie di tasca, piegando l'angolo C (fig. 24) verso l'interno (fig. 25). L'angolo superiore di questo foulard doppio sarà quello del foulard col nodo rosso.

E' per questa ragione che voi dovete mostrare questo fazzoletto coprendo con la vostra mano il punto di separazione.

Introducete dunque questo foulard nel cappello, o se voi preferite in un sacco di carta (che voi poi in seguito stropiccerete o ridurrete in una pallina per buttarlo, dopo però aver ritirato il foulard) mettendo bene in vista l'angolo del foulard bianco. Naturalmente, in realtà, questo angolo è l'angolo del foulard col nodo rosso.

Dopo aver fatto sparire il nodo sul foulard rosso, prendete il foulard bianco col nodo rosso fate scivolare con la mano nel fondo del cappello il fazzoletto con la tasca segreta e mostrate il nodo rosso.

Per il "climax" finale sciogliete il nodo e mostrate il foulard con la striscia rossa (fig. 26).

\*\*\*\*\*

Rispondiamo a coloro che ci hanno chiesto informazioni in merito al libro dal quale abbiamo tratto il gioco del notiziario del mese scorso. Il libro (come appariva sotto il titolo del gioco) è: **I TRUCCHI DELLA MIA CONFERENZA**, scritto da **ALBERTO SITTA**, edito dal **CLUB MAGICO ITALIANO** con la prefazione di **JEAN GARANCE**. Il volume consta di 60 pagine ed è riccamente illustrato (100 figure dell'autore). Gli interessati possono ordinarlo a:

**ALBERTO SITTA VIA LAME 160 40122 BOLOGNA TELEF. 051/522037**  
\*\*\*\*\*

### 3° CONCORSO MAGICO PAOLO BRUSINI

Il 13 aprile scorso, si è svolta a Mantova un'interessante giornata magica a cura del Gruppo Amici della Magia Mantovano. L'amico **Arturo Truzzi**, con tutti i suoi collaboratori, ha preparato una serie di attività nel magnifico **Teatro del Bibiena**, vero gioiello e degna cornice di una manifestazione magica.

Era presente anche **Roberto Brusini**, figlio di **Paolo Brusini**, alla memoria del quale era dedicato il concorso, che peraltro non ha visto nessun vincitore. Oltre al concorso erano presenti anche alcune Case Magiche e la sera si è svolto un bellissimo gala presentato da **Fernando** e con la partecipazione di: **Rick Donald**, **Mattiolo**, **Milton**, **Die-Agapis**, **Mirikoff** e **Victor**.

Dopo lo spettacolo tutti i convenuti si sono riuniti in un tipico ristorante per una cena magica, durante la quale sono stati distribuiti ricordi alle personalità intervenute.

E' stata, quella di quest'anno, la terza edizione della manifestazione, che è imperniata appunto sul "Concorso Paolo Brusini" ed il successo riportato, anche per la presenza di prestigiatori venuti da tutt'Italia, fa annoverare questa manifestazione fra le più riuscite, tanto che alla prossima edizione gli organizzatori, **Arturo Truzzi** in testa, invitano tutti i maghi a parteciparvi.



**Victor**, mentre consegna, alla presenza di **Truzzi**, un ricordo a **Roberto Brusini**

**TOUS LES LIVRES  
DE PRESTIDIGITATION,  
ET D'ILLUSIONNISME**

VENTE PAR CORRESPONDANCE  
FRANCE ET ÉTRANGER

# dans le nouveau CATALOGUE MAGIX



vente par  
correspondance

## CATALOGUE MAGIX LIVRES DE PRESTI ET DE VARIÉTÉS

L'ensemble de la production magique française et étrangère, présentée et commentée par Jean-Pierre Hornecker. Plus de 250 titres différents traitant de toutes les disciplines magiques (magie de table ou de scène, du divertissement de société aux grandes illusions en passant par l'animation de fêtes et la ventriloquie).

C'est le seul et Unique catalogue en français traitant du sujet (Inutile de chercher : il n'y en a vraiment pas d'autre !). Vous y trouverez les traductions (en français) des meilleurs tours américains, véritables pionniers en la matière, toujours à la pointe du progrès et reculant sans cesse les frontières de l'impossible. Vous y découvrirez également les écrits des meilleurs cracs français dont l'adresse et l'esprit d'innovation n'ont plus rien à envier aux précurseurs d'outre-Atlantique.

*Tous niveaux : initiation, débutant, confirmé*

— Plus de 220 livres traitant de l'illusionnisme et de la prestidigitation.

— Près de 30 titres traitant des arts annexes et de l'animation de fêtes.

Et en plus, toutes les adresses des Associations de Magiciens en France, Suisse et Belgique (pour y adhérer !). Toutes les adresses des Marchands de Trucs d'Europe (pour y acheter matériels et accessoires). Toutes les Revues d'illusionnisme et de Prestidigitation (pour s'y abonner et être tenu au courant des dernières nouveautés !). En un mot, le Monde Magique français sous une seule reliure. La Bible !

### MICRO MAGIE - CLOSE UP - VENTRILOQUIE - GRANDES ILLUSIONS ANIMATIONS ET ORGANISATIONS DE FETES MAGIE DE SALON ET DE SCENE

Tous les domaines des arts visuels sont couverts : tours de cartes, pièces, cordes, fleurs, papiers, journaux, foulards, magie de l'eau, magie du feu, magie des animaux, manipulations, trucages, dextérité, mentalisme, mémoire prodigieuse, lévitations, télépathie, prétendus phénomènes para-psychologiques, cumberlandisme, gags, trucs, astuces, jeux avec le public, présentation de spectacles, animation-radio, marionnettes, clowns, pliajes et déchirages de papier.

**DEMANDEZ-LE  
AUJOURD'HUI MEME!  
IL EST GRATUIT!**

### DEMANDE DE CATALOGUE

à retourner sous enveloppe affranchie  
à MAGIX - Editions du Spectacle - 3, rue de la Klebsau  
67100 STRASBOURG

Veuillez me faire parvenir gratuitement et sans engagement de ma part votre catalogue d'ouvrages sur la prestidigitation et l'illusionnisme.

Nom : .....

Adresse complète : .....

## LE LETTERE DI FABIAN

Salve,

non so bene di preciso quando questa lettera sarà pubblicata, ma onestamente ritengo che la cosa non abbia molta importanza... e se ti dico così, non contraddirmi... potresti avere ragione tu!

Permettimi di fare un break pubblicitario per annunciarti la pubblicazione di tre nuovi libretti (in italiano), tutti di tale Fabian...

**ANONIMO VENEZIANO** - (che titolo eh?!) contiene tre routines con le carte, facili e con effetti completamente nuovi e anche divertenti: 1° **Minuetto** - è una comica rivelazione di una carta scelta; 2° **Anonimo Veneziano** - è un gioco basato sul tema della carta strappata e ricomposta; 3° **Esplosione** - una carta diventa invisibile e poi riappare esplodendo (!) in tanti pezzi sui quattro assi!

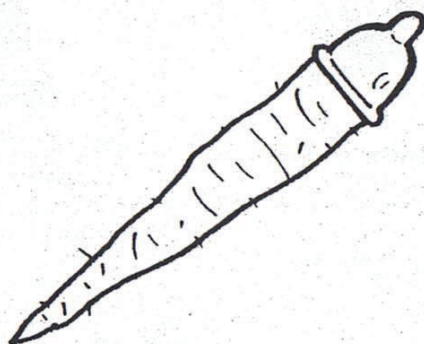
**CORD-IALMENTE** - è un libro sui giochi con le corde e raccoglie cinque routines: 1° Corda tagliata e ricomposta con un nuovo (si fa per dire) metodo; 2° Un effetto con un pezzo di corda e una moneta cinese che appare tra due nodi; 3° Un ventesimo secolo con foulard e corde (e carte!); 4° Un effetto di mentalismo con corde (sì, hai letto bene, mentalismo!); 5° Un effetto comico con una moneta, una corda e... una pallottola!

**PRONTO INTERVENTO** - E' questo il titolo del terzo libretto che a mio avviso è anche il più importante. E' una raccolta di circa 150 battute ad uso dei maghi, ma non solo, pure di comici in genere, presentatori, etc. Sono battute da usare in caso di emergenza o tra un gioco e l'altro. Ho trattato varie situazioni quali: uno spettatore disturba (cosa dire!), se sbagli un gioco, con lo spettatore sul palco, battute per iniziare e chiudere lo spettacolo, etc. (e l'eccetera comprende decine di altri argomenti, situazioni e possibilità). Insomma, potrai dare sfoggio della tua professionalità, dimostrando di poter affrontare qualsiasi "incidente", trasformandolo in... spettacolo! Prezzi (ah! era questo che volevi sapere!?)

<b>ANONIMO VENEZIANO</b>	£	10.000
<b>PRONTO INTERVENTO</b>	£	15.000
<b>CORD-IALMENTE</b>	£	10.000

I prezzi comprendono già le spese di spedizione. **Fine della pubblicità**, riprendono le trasmissioni!

Visto che adesso sono di moda i ventriloqui (ne abbiamo visto anche qualcuno che parlava con la bocca - n.d.r.) e pupazzi in genere... se per caso hai la possibilità di usare come pupazzo un coniglio, eccoti una buona gag. Poni il cappuccio di un biberon su una carota (vedi figura). Mostra il coniglio, afferma che ha fame e... fallo mangiare attraverso il biberon. Nota che la gag è visuale pure con un coniglio vero.



\*\*\*\*\*

Altra gag da ripetere, se vuoi, tra un gioco e l'altro. E' talmente vecchia che forse... è una novità! Prendi due fazzoletti uguali (non trasparenti... più colorati sono e meglio è) e cucili assieme inserendo dentro una palla di gomma dura (quelle strane palle che saltano come pazze...!). Alla fine di un gioco, estrai il fazzoletto, asciugati il sudore e... getta il fazzoletto in terra. Ti salterà in mano nuovamente rimbalzando! Fai questo un paio di volte. Alla fine prendi apparentemente lo stesso fazzoletto, ma in realtà mostri un secondo fazzoletto con palla di 'pasta da modellare' (tipo Pongo) tra le pieghe... invece di saltarti in mano questo fazzoletto si... ferma al suolo con un... tump! (qualsiasi cosa voglia dire!).

\*\*\*\*\*

**MICKY HADES INTERNATIONAL** (Box 476 - Calgary - Alberta - Canada), ha pubblicato alcuni libri di certo Ronald Dayton. Sono veramente ottimi e forse ti tornerebbe utile richiederne l'elenco. Da uno di essi traduco la manipolazione seguente.

Mostra una moneta tenendola fra indice e medio della mano destra (figura 1). Apparentemente passa la moneta nella mano sinistra (figura 2), in realtà lascia cadere la moneta sul palm (abbandonando la presa del solo indice) e afferra la moneta tra indice e medio. La mano sinistra si chiude come se avesse ricevuto la moneta e la mano destra ha la moneta pinzata tra indice e medio (figura 3).

Apri la mano sinistra per mostrare la sparizione della moneta. Produci poi la moneta



con il tuo sistema preferito.



1



2



3



E' tutto per oggi!... e per domani!! A risentirci con la prossima missiva.

Fino ad allora... stammi bene!

Fabian - Via Caboto, 11 - 41053 Maranello (Mo) - Tel. 0536/941.339

## NOVITA' LIBRARIE DI CARMELO PICCOLI

Editi da Carmelo Piccoli, sono usciti in questi ultimi giorni, due interessanti ed ottimi libri di un grande artista rumeno: **RETAS**.

Nel primo, intitolato "**RETAS ROUTINE**", vi è la chiara spiegazione, con oltre 60 fotografie, di una routine con 6 anelli; il secondo, intitolato "**RETAS ROUTINE DI 10 DITALI**", sempre con moltissime illustrazioni, contiene la descrizione di un magnifico numero con i ditali.

L'opere, che hanno le spiegazioni in ben sei lingue diverse, per veste grafica, per contenuto e per chiarezza, sono quanto di meglio si possa cercare nella letteratura magica.

Due nuove perle che non devono assolutamente mancare nella biblioteca di ogni mago.

I due libri, del costo complessivo di £ 30,000, possono essere richiesti a:

**Carmelo Piccoli - 37031 Illasi - Verona**

## 5° CONVEGNO MAGICO DEL C. M. C.

Il **Circolo Magico Cuneese**, ha ottenuto un lusinghiero successo con il suo ultimo 5° Convegno Magico per l'assegnazione del "**Trofeo Martin's**", svoltosi lo scorso 3 marzo. Apertosi la mattina con una nutrita schiera di Case Magiche, il Convegno è andato avanti, dopo un pranzo veramente eccellente, con la conferenza di **Richard Ross**, che ha dimistrato la grande preparazione di quest'artista olandese. Dopo la conferenza si è svolto il "**Trofeo Martin's**" che ha visto due vincitori ex-aequo: **Flavio del Circolo Magico Cuneese** e il duo **Valey & Anna del Circolo Amici della Magia**. Comunque, tranne uno o due, tutti i concorrenti si sono presentati ad un livello superiore alla media.

Fra le personalità del mondo magico italiano erano presenti, **Alberto Sitta**, **Vittorio Balli** e **Enzo Pocher**, ma vi erano anche alcuni noti artisti stranieri come **Hjalmar & Gerda** e **Mariano Drofenik**.

Infine la manifestazione si è conclusa con un gran gala, che il Presidente **Silvio Mantelli** con i suoi collaboratori ha organizzato ad alto livello. Presentati da **Joseph Smith** si sono esibiti: **Roger** in un numero di magia generale; **Raul** con il suo esilirante numero di magia cabarettistica; **Milton** con il suo numero di tortore; **Phantom** con il suo numero dell'automa, che ha raggiunto un livello eccellente; **Victor** con le sue pantomime fra il serio ed il comico; **Berry**, che ha galvanizzato l'attenzione del pubblico con l'evasione dal bidone del latte; infine, come pezzo forte della serata ha chiuso **Richard Ross** con il suo classico numero degli orologi, vero esempio di perfezione.

A **Silvio Mantelli** ed ai suoi collaboratori va il nostro complimento per la bella giornata magica.



**RICHARD ROSS**

# «Flavio», primo ex aequo al «Trofeo Martin» di Mondovì E' GIA' «MAGO» A QUINDICI ANNI

## Con lui premiata una coppia di torinesi



Mondovì, gli illusionisti si esibiscono davanti ai colleghi



Il mago Smith, incappucciato, si accinge alla prova di guida

MONDOVI' — Il «Trofeo Martin», messo in palio dal «Circolo magico cuneese», allo scopo di premiare l'inventiva e la riuscita di coloro che si dedicano all'arte dei giochi di prestigio, è stato assegnato ieri sera a Mondovì durante il «Quinto convegno annuale», che ha visto la partecipazione di numerosi prestigiatori, illusionisti, maghi italiani e stranieri. Il Trofeo è stato assegnato da una giuria di esperti, al termine della presentazione di numerosi «numeri», pari merito, a Flavio, nome d'arte di Flavio Sanmartino, un ragazzo quindicenne di Pinerolo iscritto al «Circolo magico cuneese», e ad una coppia di Torino «Valery e Anna» (Valerio e Anna Fontanella). Il giovane Flavio ha presentato un numero di magia di «manipolazione», con orologi, carte, palline mentre la coppia torinese si è cimentata in un'«evasione da un baule».

Silvio Mantelli (mago Sales), Domenico Anselma (Roger), rispettivamente presidente e segretario del «Circolo magico cuneese», hanno detto: «Il trofeo alla sua terza edizione vuole essere un omaggio ad un artista torinese scomparso, «Martin», pseudonimo di Pino Matalone, un grande appassionato della magia da cui molti di noi hanno attinto stimoli ed interessi per quest'arte».

La consegna del trofeo (negli ultimi due anni venne sospesa perché nessuno fu ritenuto meritevole), è stata preceduta in mattinata da un convegno tra oltre duecento prestigiatori venuti da Piemonte, Liguria, Toscana, Emilia, Veneto, Lombardia, Campania e dall'estero come l'olandese Richard Ross, due volte campione del mondo di magia, Maryanoff proveniente dalla Jugoslavia.

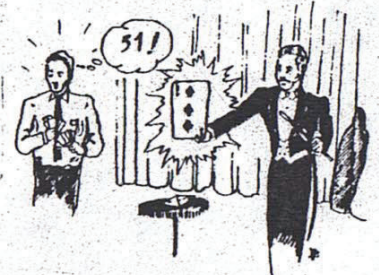
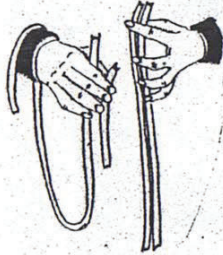
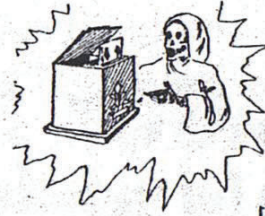


A destra, Giuseppe Bonomessi, conosciuto come il mago Smith

Grande interesse e curiosità ha suscitato tra il numeroso pubblico, una prova di «guida bendata» eseguita dal mago Joseph Smith (Giuseppe Bonomessi, originario di Mondovì, vive attualmente a Montecarlo). Su una Fiat Uno (della concessionaria Ellero) con gli occhi bendati e completamente incappucciato ha guidato per venti minuti per le vie di Mondovì. Sull'auto con il prestigiatore, vi erano l'assessore comunale Pietro Rossetti, Mario De Giovannini, Giovanni Porta e l'assistente irlandese dell'illusionista, Luisa Kitchen.

«Smith», molto applaudito all'arrivo sulla piazza della Repubblica, non ha, ovviamente, voluto svelare i segreti dell'inconsueta impresa, favorita da una bella giornata di sole. La magia, arte antica, un mito che continua ad appassionare molti, giovani e meno giovani, è stata di scena per tutta la giornata ieri a Mondovì. In una «sfiera magica», note caso produttrici hanno presentato giochi nuovi, di micromagia (da tavolino), per l'allestimento di spettacoli con carte, foulard, tortore, corde, anelli cinesi e spray magici. «Molti sono i vecchi e sempre validi giochi di prestigio riammodernati nella loro presentazione», hanno commentato Domenico Gnisci, conosciuto con lo pseudonimo di Barone e «Pierre» (Piero Merzagora) entrambi di Torino. La giornata si è conclusa con un «gran gala magico internazionale» al Teatro Bertola, al quale sono stati invitati Berry (esperto in escapologia), Richard Ross e Veronique Milton (fantasie di tortore), Phantom (magia del 2000), «Roger» (magia generale), «Raul» (cabaret magico) e «Victor» (il pensiero oltre la mente).  
Gianfranco Flori

# MAGIC SHOP



## FINALMENTE!!!

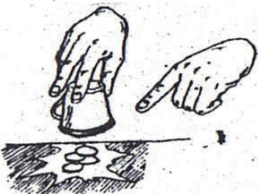
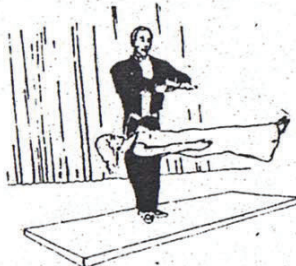
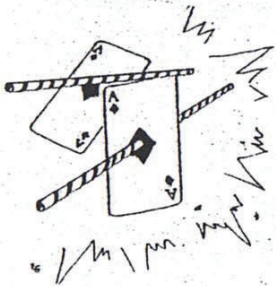
## NOVEMBRE 1985

# 1° ITALIAN MAGIC DAY

## RISERVATO AI SOCI

## "MAGICIAN CLUB"

1	2	3
DARIO	FORLÌ	128



- 2 CLOSE-UP LECTURES
- INTERNATIONAL "MAGIC SHOP"
- DEALER SHOW
- MAGIC COCKTAIL PARTY
- MAGIC GALA INTERNAZIONALE
- CENA SPETTACOLO MUSIC-HALL



## A: FIRENZE ITALY



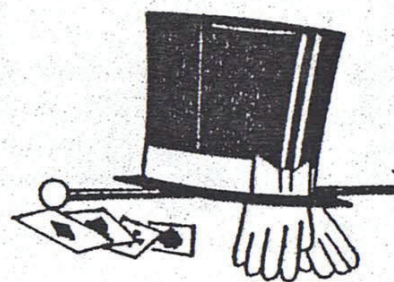
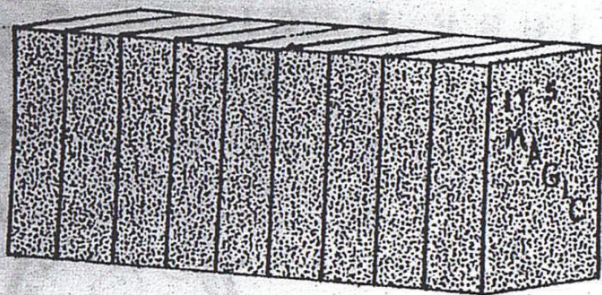
**PRENOTAZIONI:**

Apertura iscrizioni 31 Marzo 1985

Chiusura iscrizioni: 30 Settembre 1985

MAGIC CLUB, Via Torcicoda 89/14 - 50142 FIRENZE - Tel. 055/715198 - 15.30-19.30





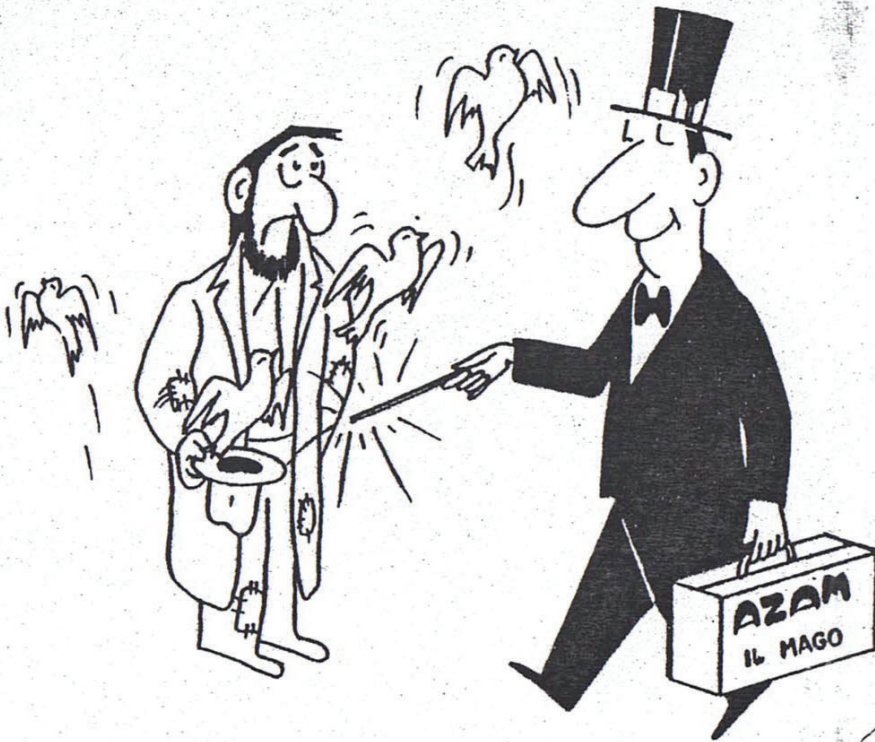
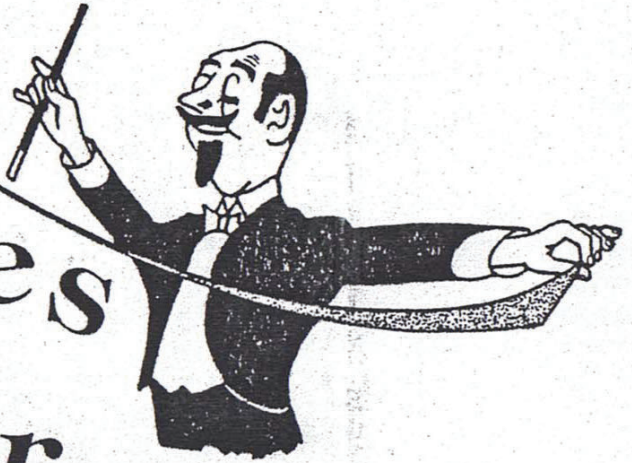
## BIBLIOTECA MAGICA

Pubblichiamo l'elenco degli inserimenti di questo mese:

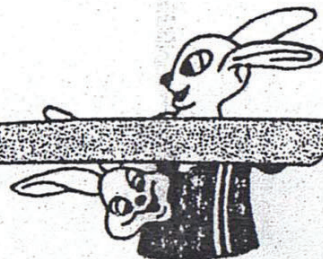
- JERRY LUCAS** CHAMPIONSHIP CARD TRICKS  
1973, USA, Kirshner Entertainment Corp., 81 pagine, in lingua inglese. 56 giochi di cartomagia, molte fotografie.
- WALTER B. GIBSON** DUNNINGER'S MONUMENT OF MAGIC  
1974, New York, Lyle Stuart Inc., 222 pagine, in lingua inglese. Effetti e attrezzi personali dell'artista americano rivelati e raccolti con disegni e testi chiarissimi. Carteggi originali di riconoscimento al merito di un grande della magia mondiale.
- WALTER B. GIBSON** WALTER GIBSON'S ENCYCLOPEDIA OF MAGIC & CONJURING  
1976, New York, Drake Publishers Inc., 213 pagine, in lingua inglese. Molte fotografie corredano i testi, le biografie e le illusioni da scena. Poster di maghi del 1900.
- BILL SEVERN** BILL SEVERN'S IMPROMPTU MAGIC  
1982, New York, Charles Scribner's Sons, 178 pagine, in lingua inglese. Argomenti: magia casalinga, giochi per party, carte, monete .....
- BILL SEVERN** MAGIC ACROSS THE TABLE  
1972, New York, David McKay Company, in lingua inglese, 222 pagine. Giochi di micromagia adatti ed improvvisati per un dopo cena con gli amici.  
Un'opera molto famosa e ricercata per la semplicità degli effetti descritti.
- BILL SEVERN** BILL SEVERN'S MAGIC WORKSHOP  
1976, New York, Henry Z. Walk, 176 pagine, in lingua inglese molte illustrazioni.  
Giochi di carte, cartoncini, foulards, monete ...  
An'altra opera interessante di questo prolifico autore.

# hannes hölle

PRESENTA



*Stefano*



GRAZIOTIN

